

**REG. UE 1220/11
CHE MODIFICA IL REG CE 867/08**

**SETTORE 3: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ 3A: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA**

COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 16/06/2013 AL 23/06/2013

Il presente bollettino viene redatto e pubblicato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori indicazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive. Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino viene affisso presso i comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura; Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento frutti

Patogeno Monitorato: Prays oleae



Teigne de l'olive

COMUNI

- ZONA 1** Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro
ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

Numero di insetti catturati per trappola

	Minima	Massima	Media
ZONA 1	20,33	40,00	30,17
ZONA 2	24,57	48,29	36,43
ZONA 3	31,33	63,33	47,33
ZONA 4	27,67	56,33	42,00
ZONA 5	25,50	41,00	33,25

Zona	Interventi consigliati
Tutte	I frutti si trovano nella fase fenologica dell'accrescimento. Le condizioni climatiche che si sono registrate nella settimana appena trascorsa, con temperature che hanno superato abbondantemente le medie del periodo, hanno fatto registrare, rispetto alla settimana precedente, un calo rilevante nelle catture dell'insetto. Le larvette, sviluppatesi dalle uova deposte durante la fase dell'allegagione continuano la penetrazione, ed una volta giunte nella porzione centrale del seme si accresceranno per tutto il periodo estivo. Il monitoraggio degli adulti, effettuato attraverso l'utilizzo di trappole attivate con il feromone sessuale che attira il maschio, posizionate nelle diverse zone, evidenziano per come esposto nella tabella, un numero di catture maggiore nelle zone collinari e pre montane rispetto alle fasce costiere. E' consigliabile, nelle aree dove i frutti hanno raggiunto le dimensioni di un grano di pepe, intervenire con prodotti adeguati a contenere la penetrazione e lo sviluppo delle larve. Per quanto concerne i prodotti chimici da utilizzare, si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametina, Formothion ecc) relativamente agli uliveti coltivati secondo i principi dell'agricoltura integrata o convenzionale. In caso di agricoltura biologica : (Bacillus thuringiensis ecc.). Viene altresì consigliato di effettuare i trattamenti in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva dei prodotti chimici.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro lì 24/06/2013

Il tecnico
Dott.Agr. Tedesco Paolo